Gestione T.F.M.

Manuale operativo

Indice

GUIDA UTENTE **3**

SINTESI NORMATIVA 3

MODALITÀ OPERATIVE DI GESTIONE 5

Gestione trattamento di fine mandato TFM *5*

Codici di corpo *5*

Gestione dipendente/collaboratore – sez. Dati TFR *5*

Gestione dipendente/collaboratore – sez. T.F.M. – Fine mandato *5*

Gestione cedolino *6*

Nota contabile *6*

Gestione T.F.M.

Guida Utente Sintesi Normativa

1. **Disposizioni di carattere generale.**
L'erogazione del trattamento di fine mandato può essere o non essere concordata tra le parti, cioè tra il datore di lavoro e il lavoratore parasubordinato.
Mentre il diritto del lavoratore subordinato a percepire il TFR è garantito dal codice civile (art. 2120) ed il calcolo è stabilito dalla Legge n. 297/1982, il diritto alla percezione del TFM non è attualmente garantito, così come non è stabilita una modalità di calcolo. Quindi la determinazione del TFM è demandata alla volontà delle parti. Unico riferimento al diritto alla percezione e alla modalità di calcolo è contenuto nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'8 aprile 1998, applicabile tuttavia ai soli soggetti rappresentati dalle parti stipulanti. Il contratto collettivo sopra richiamato dispone che il collaboratore ha diritto a percepire, alla risoluzione del rapporto di lavoro, un'indennità pari al 3% del corrispettivo totale annuo.

2. Il trattamento fiscale del TFM.
L'art. 16 comma 1 lett. c) stabilisce che le indennità percepite per la cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa **siano tassate separatamente se il diritto alla percezione RISULTA da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto.** Sulla parte imponibile dei redditi di cui all' articolo 16, comma 1, lettera c), del TUIR, **la ritenuta è operata a titolo di acconto nella misura del 20%**[1]. L'imposta si applica anche sulle anticipazioni, salvo conguaglio[2]. L'imposta si applica al netto delle trattenute sociali/INAIL.
Se il diritto alla percezione **NON RISULTA da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto,** la somma **rientra obbligatoriamente tra i redditi di dichiarazione ai fini IRPEF**. L'imponibile fiscale esclude la quota di contribuzione a carico del collaboratore (oltre che quella a carico del committente) e quanto dovuto a titolo di INAIL.

3. Il trattamento previdenziale INPS.
Anche dopo l'entrata in vigore del collegato fiscale 2000 (legge n. 342/2000) nulla è cambiato rispetto al trattamento previdenziale. In qualsiasi caso, il TFM costituisce un reddito derivante da collaborazione coordinata e continuativa e come tale **deve essere sottoposto alla contribuzione della gestione separata nel momento in cui è effettivamente corrisposto all'amministratore (stretto criterio di cassa). Per quanto riguarda le modalità di assoggettamento al contributo previdenziale,** tutte le somme e i valori percepiti per la cessazione della carica sono da sottoporre a contribuzione considerandoli al lordo di qualsivoglia ritenuta fiscale.

4. Il trattamento del TFM sotto il profilo INAIL.
Ai fini dell'identificazione della base imponibile per il calcolo del premio è necessario fare riferimento alle modalità previste per la contribuzione INPS.
Come è noto, la base imponibile INAIL è costituita dai compensi effettivamente percepiti nel rispetto del minimale e massimale che sono fissati in misura annua.

5. La compilazione della certificazione CUD 2003 e del modello 770/2003 Semplificato.
Di seguito si riportano i riferimenti alla **certificazione e al modello dell'anno 2003 (redditi 2002).** Pertanto i riferimenti alla numerazione e alla denominazione dei campi possono diventare superati con l'approvazione della nuova certificazione e del nuovo modello 770 Semplificato.
In caso di indennità di fine mandato erogate per la cessazione dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, il cui diritto risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto di collaborazione, assoggettate a tassazione separata, devono essere compilati i seguenti punti:
- **62** (indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno);
- **64** (ritenute operate nell'anno);
- **67** (data di inizio del rapporto di lavoro);
- **68** (data di cessazione del rapporto di lavoro);
- **90** (altre indennità), indicando esclusivamente le indennità di fine mandato erogate nell'anno, anche eventualmente per acconti o anticipazioni;

[1] Articolo 24 DPR 600/73, così come modificato dall' articolo 34, comma 2, lett. a), Legge 21 novembre 2000, n. 342.
[2] Articolo 18 comma 5 TUIR.

- **91** (titolo), riportando il codice "D" anche nel caso di anticipazioni o acconti dell'indennità di fine mandato, per la cessazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;
- **114** (totale imponibile);
- **122** (ritenute totali).

Se il sostituto ha corrisposto acconti o anticipazioni in anni precedenti, compilare anche i punti 63, 65, 106, 121. In tal caso il punto 114 = 90 + 106.

Nel caso in cui, invece, il **TFM NON RISULTI "da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto"**, l'indennità rientra tra i redditi di dichiarazione ai fini IRPEF e quindi nella casella 1 del CUD e del modello 770 Semplificato (Parte B – Dati fiscali).

Gestione trattamento di fine mandato TFM

Di seguito vengono descritte le operazioni per gestire la tassazione del trattamento di fine mandato; per quanto riguarda l'accantonamento, la procedura non effettua alcun controllo particolare, pertanto se l'utente deve gestire anche questo aspetto, dovrà utilizzare appositi codici di corpo con la percentuale di Acc.TFR valorizzata.

Nota: Si segnala che, effettuando la fase di Aggiornamento accantonamento TFR, le somme accantonate non saranno rivalutate e pertanto, l'eventuale rivalutazione dovrà essere gestita dall'utente manualmente o tramite un apposito codice di corpo.

Codici di corpo

Per l'erogazione del Trattamento di fine mandato è necessario creare un apposito Codice di corpo impostato come descritto di seguito:

Descrizione campo	Contenuto
Codice	[Impostare un codice non utilizzato]
Descrizione	Trattam. Fine Mandato
Tipo calcolo	78 – Erog. TFM
Com./Rit./Fig.	(C)competenza
Tipo Stampa	(S)tampa
Tipo Input	(F)orfait
Imponibile INPS	100%
Imponibile INAIL	100%
Voce di costo	100%

I restanti campi, della gestione codici di corpo che non sono riportati nella tabella di esempio devono essere confermati come sono proposti dalla procedura.

Gestione dipendente/collaboratore – sez. Dati TFR

Nella sezione Dati TFR, per i collaboratori, viene richiesto il valore del Trattamento di fine mandato accantonato al 31/12/dell'anno precedente e il Test Previdenza Complementare che per i Co.Co.Co. deve essere valorizzato a 3.

Si ricorda che la data di accantonamento può essere variata tramite l'apposito tasto funzione.

Gestione dipendente/collaboratore – sez. T.F.M. – Fine mandato

In questa sezione, che è presente nella gestione del dipendente/collaboratore all'interno del menu Liquid./Antic., vengono memorizzati i dati relativi al Trattamento di fine mandato erogati; questi dati sono memorizzati per periodo di competenza e pertanto è possibile effettuare più erogazioni, in periodi diversi per lo stesso collaboratore.

Descrizione campo	Contenuto
Periodo di competenza	Periodo di competenza dell'emissione del cedolino paga con l'erogazione del TFM
Mensilità	Mensilità relativa al periodo di competenza utilizzata
Data Erogazione	Viene valorizzata con l'ultimo giorno del mese di competenza (es.31/12/2003)
Importo lordo TFM	Importo di TFM erogato
Ritenute Previdenziali	Ritenute previdenziali calcolate sul TFM
Ritenute INAIL	Ritenute INAIL calcolate sul TFM
Importo TFM	Imponibile TFM al netto delle ritenute previdenziali e INAIL
Aliquota rit. d'acconto	Aliquota fiscale applicata su TFM (20%)
Ritenuta d'acconto su TFM	Ritenuta fiscale su TFM

Gestione cedolino

L'erogazione del TFM, che può essere effettuata anche nel cedolino del compenso utilizzando l'apposito codice di corpo descritto in precedenza. In corrispondenza di questo codice, per i Co.Co.Co. con data di dimissione valorizzata viene proposto, con possibilità di variazione, il valore dell'accantonamento che risulta al momento dell'elaborazione mentre deve essere valorizzato dall'utente per i Co.Co.Co. non dimessi.

In fase di chiusura del cedolino viene visualizzata la seguente videata:

```
Input cedolino

 Cod. ditta :            -
 Matricola  :            -
 Qualifica  :            -

  Ammontare lordo T.F.M.  erogato il :          0,00      -
  Ritenuta previdenziale su T.F.M.              0,00      -
  Ritenuta INAIL su T.F.M.                      0,00
                                          ------------------
  Imponibile fiscale Trattamento Fine Mandato   0,00      x
  Aliquota ritenuta d'acconto                     20,00 % =
                                          ------------------
  Ritenute d'acconto su T.F.M.                  0,00

                                  (C)onferma - (M)odifica Erogazione TFM :
```

Impostando l'opzione (M)odifica è possibile intervenire sui dati calcolati.

Nella chiusura del cedolino e di conseguenza nella stampa, vengono riportati i seguenti parametri di chiusura:

Importo lordo TFM
Ritenute previdenziali su TFM
Ritenute INAIL su TFM
TFM Impon./Rit.Fisc.

Nota contabile

Per ottenere la stampa della nota contabile corretta, è necessario intervenire nella tabella di calcolo relativa alle ritenute fiscali dei CoCoCo per inserire il parametro di chiusura relativo alla Ritenuta fiscale sul TFM; si ricorda che per modificare le tabelle di calcolo, occorre richiamare la stampa nota contabile e in corrispondenza del codice modulo *NOTACO* tramite l'apposita funzione Modifica tabelle calcolo, richiamare la tabella di calcolo relativa alle ritenute

IRPEF Co.Co.Co. (Cod.196 - Rif. tabelle standard) ed aggiungere in coda a quanto già presente la seguente riga di calcolo:

OP	Tipo campo	Cod.Cost.	Descrizione	Campo
+	CF Param Fiss	419	TFM Impon./Rit.Fisc.	6 Importo